



**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI
PRODOTTI DAI LABORATORI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

DIPARTIMENTO DI FARMACIA

RDO MePA N. 3302350 - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 9499800AF3

Il Direttore

Prof.ssa Angela Zampella

Il R.U.P.

Dott.ssa Mariarosaria Persico



Art. 1 - Oggetto del servizio

Il servizio prevede la raccolta dai depositi temporanei delle unità locali, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dai laboratori chimici del Dipartimento di Farmacia. Con le seguenti modalità: prelievo dei rifiuti prodotti dai depositi temporanei delle unità locali, conferimento sul mezzo, trasporto e recupero/smaltimento.

Le unità locali interessate alla produzione di rifiuti speciali sono riportate nell'allegato B, dove è anche indicato il numero di asporti ipotizzabili annualmente per ogni unità locale, la tipologia e i quantitativi annui stimati dei rifiuti. Si precisa che tali dati potrebbero subire variazioni e non sono vincolanti per l'Università, ma sono forniti esclusivamente ai fini della formulazione della proposta economica.

Art. 2 - Luogo di esecuzione del servizio

I luoghi di esecuzione di tale servizio sono a Napoli:

- Via Montesano 49, cap 8031 – quantità pari a kg. 18.000,00
- Via T. De Amicis - cap 8031 – quantità pari a Kg. 2000,00

Si precisa che tali dati potrebbero subire variazioni e non sono vincolanti per il Dipartimento

Art. 3 - Durata e decorrenza dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata di 24 mesi che decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto potrà essere prorogato per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi. Nelle more dell'espletamento di nuova procedura di selezione del fornitore, l'affidatario è tenuto comunque a garantire il servizio a condizioni invariate, per un periodo massimo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del contratto, su semplice richiesta del Dipartimento.

Art. 4 - Corrispettivo

L'importo a base di gara è di € 184.000,00 per i 24 mesi di base iniziali, di cui € 850,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo è da intendersi al netto dell'IVA e trova copertura sui fondi a disposizione del bilancio del Dipartimento.



Il corrispettivo per il servizio richiesto, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione dello stesso, è quello offerto in sede di gara.

Art. 5 - Fatturazione e modalità di pagamento delle fatture

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura, corredata dalle quarte copie dei formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.) che attestino l'avvenuto recupero/smaltimento nonché il peso effettivo riscontrato dall'impianto di destinazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013, questa Amministrazione può accettare soltanto fatture trasmesse in forma elettronica. Il codice univoco è OLMPWJ. Sulla fattura dovrà essere riportato il CIG (Codice Identificativo Gara) relativo al contratto.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva. Il Dipartimento non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente (cfr. art. 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), ed in presenza di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie, non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. In ogni caso l'affidatario dovrà farsi carico di ogni richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento.

Art. 6 - Obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà svolgere l'incarico nell'esclusivo interesse del Dipartimento di Farmacia, osservando tutte le indicazioni e richieste che il Dipartimento stesso fornirà.

L'Impresa dovrà effettuare il prelievo dei rifiuti dai depositi temporanei, il conferimento sul mezzo, nonché garantire il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalle unità locali del Dipartimento, come riportato nell'allegato B, nel rispetto della normativa vigente.

Il servizio prevede di massima 12 interventi per anno. Tale numero non è vincolante essendo la produzione rifiuti da laboratori chimici variabile in base alle attività istituzionali di didattica e ricerca scientifica proprie del Dipartimento.

Gli asporti saranno programmati e richiesti dal Dipartimento, che provvederà, di norma almeno dieci giorni prima, ad inviare all'Impresa la richiesta di esecuzione del servizio corredata di tutte le informazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, in particolare:

- unità locali sedi del prelievo;
- codici C.E.R. e classi di pericolosità dei rifiuti da smaltire;



- quantità rifiuti suddivisa per C.E.R.;
- scheda omologa rifiuto.

L'Impresa dovrà effettuare l'asporto dei rifiuti entro 20 giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio.

Salvo diversi accordi tra le parti e/o diverse previsioni normative sopravvenienti, sarà a cura del trasportatore la predisposizione, su indicazione del produttore, dei seguenti documenti:

- formulari di identificazione rifiuti (art. 193 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- schede SISTRI di competenza;
- documenti di trasporto ai fini ADR ed etichettatura imballaggi.

L'Impresa, durante la permanenza nelle sedi e per tutta la durata delle attività di carico dei rifiuti, verrà affiancata da personale universitario, che fornirà eventuale supporto ove necessario.

Gli automezzi da impiegarsi per il ritiro dei rifiuti devono attenersi al Codice della Strada e alla normativa comunale in termini di limitazione del traffico nel territorio del Comune di Napoli o nel caso diversamente regolamentata. Gli automezzi devono essere compatibili per il transito e le manovre all'interno dell'area dipartimentale.

È fatto obbligo la fornitura di tutti i contenitori così come si evince dalla successiva tabella

Il campionamento e le eventuali analisi chimiche di caratterizzazione, necessarie per il recupero o smaltimento dei rifiuti, verrà effettuato dall'Impresa avvalendosi di un laboratorio terzo accreditato. Nessun onere è dovuto dal Dipartimento per eventuali campionamenti e analisi. I rapporti di analisi dovranno essere comunque inviati al Dipartimento.

Art.	C.E.R.	Descrizione	Stato fisico	Contenitori
1	07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Liquido	Taniche da 10 lt
2	07.07.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Liquido	Taniche da 10 lt
3	07.07.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Liquido	Taniche da 10 lt
4	08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Solido	Contenitore originale
5	13.02.05*	Scarti di olio minerale per motore, ingranaggi e lubrificazioni, non clorurati	Liquido	Taniche da 5 lt



6	15.01.10*	Imballaggi contenuti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze (<u>vetreria rotta in generale</u>)	Solido	Contenitori omologati ONU da 60 lt
		Imballaggi contenuti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze (<u>siringhe, puntali e similari</u>)	Solido	Contenitori omologati ONU da 6/9 lt
7	15.02.02*	Silice e silice su supporto (vetro o alluminio)	Solido	Taniche a bocca larga da 10 lt
		Stracci contaminati (carta da filtro, carta da laboratorio etc.) guanti, abiti da laboratori, etc.	Solido	Contenitore richiudibile 30x30x30 cm ³
8	16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio e miscele di sostanze, sostanze chimiche obsolete o scadute. Ogni sei mesi.	Liquido/solido	Confezione originale
9	16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12*	Solido	-
10	16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alle voci 16.02.09* 16.02.13*	Solido	-
11	18.01.02*	Carcasse	Solido	Sacchi
12	18.02.02*	Lettiere	Solido	Contenitori omologati ONU da 60 lt
13	20.03.07	Ingombranti ad uso domestico	solido	
14	20.01.35	Apparecchi ad uso domestico elettronici pericolosi	solido	
15	20.01.36	Apparecchi ad uso domestico non pericolosi	solido	
16	20.01.23	Frigoriferi ad uso domestico	solido	

L'Impresa dovrà restituire al Dipartimento la quarta copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, riportante l'indicazione del peso a destino, entro tre mesi dalla data di asporto (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).



Il peso riscontrato a destino e indicato sul formulario di identificazione rifiuti dovrà essere al netto di eventuali imballaggi aggiuntivi utilizzati dall'Impresa per il carico dei contenitori sul mezzo (es. bancali, cargopallet, ceste, ecc.).

Si precisa che il Dipartimento è già regolarmente iscritto al SISTRI per le unità locali per le quali è richiesto il servizio.

Gli interventi di asporto dei rifiuti saranno effettuati nei giorni feriali escluso il sabato, di norma nella fascia oraria 8.00 - 13.00. Eccezionalmente, previo accordo con l'Impresa, potrebbero essere effettuati degli interventi anche in fascia pomeridiana, dalle 14.00 alle 16.00.

L'affidatario si obbliga inoltre:

- a) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi,
- b) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni,
- c) fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto,
- d) a comunicare al Dipartimento ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa.

Art. 7 - Riferimenti normativi e requisiti. Individuazione del referente del servizio

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, nonché della normativa in materia prevenzionistica, di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

L'Impresa deve essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera.

L'Impresa deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

E' inoltre richiesta l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara.

Sarà inoltre obbligo dell'Impresa:

- risultare iscritta al SISTRI (DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii).
- possedere le abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio
- assicurare un servizio tempestivo e eseguito con la massima professionalità e serietà utilizzando proprio personale in possesso, oltre che dei requisiti tecnico professionali previsti, anche della necessaria formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (formazione generale e formazione specifica in base all'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011);
- fornire agli addetti i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività e l'equipaggiamento di trasporto necessario e garantire il loro corretto utilizzo da parte del proprio personale.

L'affidatario dovrà indicare il referente principale del servizio avente adeguati requisiti professionali ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio. Il soggetto così individuato sarà il referente unico per il Dipartimento a cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio, e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato dall'affidatario.

Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero insorgere, dando riscontro.

Per ogni singola necessità il Dipartimento si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Art. 8 - Responsabilità dell'affidatario

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi e della documentazione necessaria.



L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse esclusivo del Dipartimento e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa fornite/presentate.

L'affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza del contratto di cui al presente Capitolato speciale.

In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'affidatario.

Il Dipartimento ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 9- Documentazione da presentare

L'Impresa che intende partecipare alla gara in oggetto deve obbligatoriamente fornire la seguente documentazione:

- *Allegato A1_DGUE;*
- *Allegato A2_Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445_2000;*
- *Allegato A3;*
- *Allegato A4;*
- *Dichiarazione di offerta economica firmata dal rappresentante legale (allegato A5)*
- *Copia di un documento di identità del rappresentante legale dell'Impresa*
- *Copia delle autorizzazioni ambientali*
- *Copia della Certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001*
- *Elenco dei mezzi di trasporto idonei da utilizzare per lo svolgimento del servizio (Marca – Modello – Targa)*
- *Tracciabilità dei flussi finanziari*

Art. 10 - Cessione e subappalto del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e ai sensi del successivo art. 118, c. 1, a pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte



dell'affidatario di tali divieti, il Dipartimento, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Il subappalto del servizio non è ammesso.

Art. 11 - Verifica di conformità delle prestazioni eseguite

Il servizio è soggetto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite, da parte dell'ufficio competente.

In caso di verifica con esito negativo della conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite, salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 16, l'affidatario deve provvedere, nel termine fissato dal Dipartimento, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal contratto e la completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione.

Art. 12 - Risoluzione

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione espressa del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- a) frode nell'esecuzione del servizio,
- b) fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata,
- c) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato,
- d) subappalto,
- e) violazione della vigente normativa antimafia,
- f) qualora l'affidatario non risulti più possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni,
- g) grave negligenza,
- h) inadempienza alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale,



- i) inadempienza alle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del servizio riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità,
- j) aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, almeno n. 3 (tre) gravi inadempienze contrattuali, formalmente contestate ai sensi del presente Capitolato, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta. In tal caso il contratto si intenderà automaticamente risolto quando siano decorsi inutilmente 15 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dal Dipartimento,
- k) l'impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dal Dipartimento mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o P.E.C. e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.

Con la risoluzione sorgerà il diritto per il Dipartimento di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. Sarà carico dell'affidatario aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dal Dipartimento.

Qualora sussista la necessità di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, il Dipartimento ha il diritto di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni, in danno dell'Impresa appaltatrice inadempiente. L'affidamento avviene a procedura negoziata. L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa appaltatrice inadempiente, nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della copertura assicurativa affidata e dell'importo relativo.

Il Dipartimento si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di gravi o reiterate negligenze, errori ed omissioni commessi dall'affidatario nell'espletamento del servizio.

In caso di reiterate inadempienze degli obblighi assunti (cfr. la lettera j)), la facoltà dell'Università di addivenire alla risoluzione del contratto è preceduta da diffida ad adempiere, spedita a mezzo lettera raccomandata A.R. o P.E.C., entro il termine di 15 giorni, decorso il quale il contratto si considererà risolto di diritto. In tal caso, l'eventuale credito dell'Impresa sarà incamerato, salvo la restituzione della somma rimanente dopo che l'Amministrazione universitaria si sarà rivalsa su di essa dei danni derivanti dalla risoluzione anzitempo del contratto.



All'Impresa appaltatrice inadempiente, sono addebitate le ulteriori spese sostenute dal Dipartimento, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse potranno essere prelevate da eventuali crediti dell'Impresa appaltatrice, senza pregiudizio dei diritti del Dipartimento sui beni dell'Impresa stessa.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 13- Recesso unilaterale

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, il Dipartimento si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 del Codice civile da effettuarsi con raccomandata A.R. o P.E.C.; in tal caso il Dipartimento comunicherà formalmente all'affidatario l'esercizio del diritto di recesso con un preavviso minimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. L'affidatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto.

Il Dipartimento può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Impresa:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice civile.

L'affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Art. 14- Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e ss.mm.ii.

Ove le transazioni relative al servizio aggiudicato con la presente gara avvengano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. oppure, comunque, in violazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, il contratto si risolve immediatamente di diritto ex art. 1456 c.c., fatto salvo il recupero del maggior danno.

Art. 15 - Trattamento dati personali

L'Impresa si impegna a trattare i dati personali dei quali venga in possesso per l'esecuzione del servizio in oggetto del presente capitolato nel rispetto delle disposizioni stabilite a tutela della privacy dal D.Lgs. 196/2003.



I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di selezione e dell'eventuale stipula del contratto secondo le ultime modalità e finalità della normativa sulla privacy.

Art. 16 - Rischi da interferenza

Ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008, il Dipartimento e l'Impresa si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possono incidere sulle attività lavorative oggetto dell'incarico ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto.

Art. 17 - Spese

Il contratto non è soggetto a registrazione e sarà registrato solo in caso d'uso ed a tassa fissa per il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Art. 18- Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si rinvia al Disciplinare di gara, ed alle altre norme applicabili in materia.